

INSEZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria L. 0,80 - Pagina di testo L. 1, -
Cronaca L. 1,50 - Pubblicità in abbonamento 4 a pag. L. 0,40 - Pagina di testo L. 0,30 - Cronaca L. 1, - Necrologie L. 1,25

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Mese 4,50

Cronaca Provinciale

Il compito delle donne cattoliche

La signora Teresina Selan-Sartori, presidente Diocesana delle Donne Cattoliche Friulane, ha diretto alle consorelle un appello sulla necessità di intensificare l'opera di apostolato, in conformità dei momenti che la società oggi attraversa.

«La nostra diletta Patria — dice l'appello — verso la quale noi tutte, a somiglianza della nostra Santa Patrona, dobbiamo nutrire sentimenti del più vivo amore, sta ricercando oggi il suo migliore orientamento e la sua merita fortuna: ma tale ricerca avviene purtroppo, qua e là, attraverso qualche fatto episodico il cui significato non può lasciarsi indifferenti in quanto tocca troppo da vicino i nostri ideali cristiani e il nostro programma di difesa della Chiesa; di quest'aragall Madre che noi vogliamo difendere contro qualsiasi attacco che possa ferirla, contro ogni insulto che possa offenderla, a costo di qualunque sacrificio, contro tutto e contro tutti.

Noi lo sappiamo: è avvenuto — sia pure nella concitazione degli animi — che qualche Ministro di Dio fosse fatto oggetto di sprezzo, di ludibrio e d'anno, senza una valutazione ragionevole delle responsabilità personali e che il Tempio stesso di Dio non fosse oggetto di massimo sacro rispetto.

Possiamo noi che ci chiamiamo figli della Chiesa, assistere indifferenti a simili profanazioni? Almeno noi, donne cattoliche, restiamo forti nella fede e con Santa Caterina da Siena, gridiamo al mondo che non è lecito, per nessun motivo «farsi giudici e carnefici dei ministri del Signore, che è orrendo delitto alzare la voce e la mano sugli uni dal Signore».

E' appello conclude: «Interponiamoci dunque nel calore delle passioni, facciamo finire gli eccessi, riconduciamo i nostri uomini con amorevole parola all'amore fraterno e di Dio».

I patti coloniali

Una proposta di preroga

L'Unione del Lavoro ha inviato all'Associazione Agraria Friulana ed alla Federazione fra agricoltori, la seguente proposta:

«Essendo imminente la scadenza del capitolato per i contratti coloniali, visto che l'azione delle organizzazioni è tutta intesa per la soluzione del grave problema delle disdette; considerato che, per la ragione suddetta, mancherebbe il tempo opportuno per le trattative del nuovo capitolato, l'Unione del Lavoro propone, ove sia possibile, che il capitolato in parola venga prorogato di un anno.»

L'Associazione agraria ha già risposto accettando la richiesta preroga.

GEMONA

Nello Mestroni, commemorato

Or fa un anno, nei pressi di Gemona, decedeva Nello Mestroni primo segretario dello Sport Club Friuli di Udine, e combattente, caporale negli Alpini. Ad iniziativa del Consiglio Direttivo della «Patria» si svolse ieri la cerimonia di commemorazione che riuscì una nuova dimostrazione di affetto per il caro scomparso. Oltre al Consiglio Direttivo ed a molti soci venuti espressamente da Udine, erano presenti: il Comandante Zozzoli e il sig. Pittini della Sezione Combattenti di Gemona; il sig. Sartori per la «Pro Gemona»; la soc. Sportiva Gemonese. Fra le bandiere notammo Ass. Naz. Alpini, Pro Gemona, Ass. Combattenti sez. di Gemona. Una splendida corona di fiori freschi del Presidente dello Sport Club Friuli ed, Franco Caselli ed una grande d'altoro con bacche dorate dei soci, erano posate sulla tomba dell'estinto. Il sig. Gillo Cautero, designato a commemorare il Mestroni, esordisce magnificando le bellissime doti civili e militari dello scomparso.

Accenna ai numerosi combattimenti cui prese parte sul Trentino e sulla Bainsizza fino al Ponte di Pinzano ove venne fatto prigioniero, assieme al suo tenente, dopo accanita resistenza. Lo ricorda quando riuscì a fuggire da Mathausen e riparare a Udine e quando — impugnavo il fucile contro gli austriaci il 3 novembre. Ricordò la dedizione costante completa ed indefessa di entusiasmo sano che il Mestroni donò in pro dello sport e dell'educazione fisica, specie fra gli umili; e terminò col rinnovare all'adorata famiglia le più sentite condoglianze. Fra a commozione dei presenti, gli amici di Udine cosparsero la tomba con grandi fasci di crisantemi in segno di affettuoso ricordo e di ammirazione.

Due quadri

di valore opera del comm. Cisterna di Roma, ha donato al nostro Duomo la nobildonna Clotilde, ved. Elti in onore della memoria del marito Colonnello Cornelio, e dell'unico figlio cap. Giovanni perito nel disastro della «Dandolo».

Furono scoperti domenica mattina con grandi commosse il popolo. Per la circostanza, però, assai nobilmente il nostro arciprete.

CHIUSAFORTE

11 Novembre

La festa di ieri ha assunto in questo paese una speciale solennità per l'incisione, nel programma, del giuramento delle reclute della 70. e 71. Compagnia dell'8 Alpini, Battaglione Gemona. Fin dalle prime ore del mattino il tricolore sventolava da parecchie finestre. Alle 9 precise ha inizio la cerimonia religiosa, che ogni anno questo municipio fa celebrare per il natalizio di S. M. Vi assistono tutte le autorità civili di Chiusaforte e di Raicolana; le autorità militari, la scolaria, il corpo insegnante; molt'opopolo. Finita la Messa, è prima d'incominciare il Te-Deum. Il parroco don Valentino Lugano, con appropriate parole, rileva il significato civile e religioso che si deve attribuire alla Suprema autorità dello Stato ed incita i bambini e gli adulti, gli umili ed i potenti, a rendere veramente grande la Patria col compiere conscienciosamente la loro opera quotidiana in una atmosfera di Pace e di Amore.

Uscita dalla chiesa, le autorità e la scolaria, precedute dalla bandiera della sezione combattenti e dal corpo musicale, si recano incontro alle reclute e le accompagnano nella piazzetta di fronte al municipio, ove deve seguire il giuramento. I giovani alpini, al Comando del tenente Fontebasso, marciano con una regolarità ammirabile e si dispongono in quadrato avanti ad un palco, ornato di sempreverde e sul quale spiccano i ritratti dei Sovrani.

Il capitano sig. Ferrante, comandante del presidio, sale alla tribuna, mentre la truppa si irrigidisce sull'attenti. Ricevuti gli onori militari, il capitano con parola vibrante di patriottismo, esalta la cerimonia del giuramento e si dice orgoglioso di ricevere la solenne promessa dei figli di questa Valle che hanno sempre e ovunque dimostrato di sapere e volere compiere tutto il loro dovere, come attesta anche la motivazione con cui è stata concessa una nuova medaglia d'argento all'8. per sacrifici e eroismo dei battaglioni Val Fella, Canin e Gemona.

Pronunciata dal comandante la formula del giuramento, le reclute con una sola voce, forte, sicura, alzando la destra con uno scatto simultaneo, hanno fatto — testimonia il popolo — la solenne promessa di essere fedeli al Re ed alla Patria, poi hanno sfilato in colonna, con una precisione perfetta, mentre la banda suonava la Marcia Reale.

All'Albergo Martini, il Municipio ha offerto a tutte le autorità il vermouth tradizionale ed agli scolari due scatole di biscotti. Poi i signori Ufficiali ed una cinquantina di invitati tra i quali tutti i mutilati di guerra dei due comuni e diverse signore e signorine, si sono recati all'Albergo Pesamosca, ove hanno consumato il rancio speciale, nella gavetta, insieme ai soldati. Durante il pranzo, caratteristico per la forma e per la varietà delle persone di diverso ceto e grado sociale, che vi hanno preso parte, ha regnato veramente sovrana la più schietta allegria e molti brindisi hanno inneggiato al Re, alla Patria, all'Esercito, agli Alpini.

MARTIGNACCO

Una dichiarazione

In risposta all'articolo «fatti e faterelli» sul numero della Patria dell'8 corrente, tengo a dichiarare che se qualcuno vuol sapere le vere e giuste ragioni per le quali non è stata esposta la bandiera il giorno 2 corrente, sopra la sede della «Cooperativa Combattenti», sono sempre pronto a dichiararle.

Tali ragioni sono condivise dalla maggioranza dei combattenti locali, che io rappresento. Il patriottismo qui non c'entra affatto ed i nostri combattenti del resto sanno dimostrarlo quando occorre, seriamente e dignitosamente.

Questo per la verità, dichiarando in quel tempo che non intendo entrare in polemiche inutili e sciocchi pettegolezzi, trovando di spendere molto meglio il mio tempo. Alfredo Lizzi

SACILE

Recita

Davanti ad un pubblico distinto e numeroso, ieri, la locale Filodrammatica diretta dal sig. Silvio Sanfranceschi, segretario del nostro Ospedale, dette il suo secondo esperimento al Teatro Zancanaro con «Fuochi fatui» commedia di Castelnuovo.

Ottima la recitazione di tutti i bravi artisti che raccolsero larga messe di applausi.

Un gruppo di distinte signorine sacilesi, ha fatto dono di un ricco tappeto, adorno della cifra della Società trapunto in oro. — Ieri sera faceva bella mostra sulla cuffia del suggeritore; gradito ed apprezzato atto questo, d'affratellamento gentile e di documentazione del favore che la Filodrammatica si è guadagnato.

VALLENONCELLO

A commissario prefettizio

In seguito alle dimissioni della amministrazione locale, è stato nominato il sig. Nicolò Barbarich, impiegato presso il comune di Pordenone.

S. DANIELE

Il manifesto e il programma per la mostra

Abbiamo pubblicato già di una grande Mostra che seguirà a San Daniele nell'autunno 1923. Il Comitato costituitosi ha formulato il programma che rende noto col seguente manifesto:

«Cessato il turbolento periodo dell'immediato dopo-guerra, è subentrata nelle nostre campagne un'era di pace e di fecondo lavoro a suscitare nuove energie fra le nostre laboriose popolazioni rurali, anelanti ad una elevazione materiale e morale sempre maggiore, quale si richiede nell'attuale periodo che prepara alla Patria restituita all'ine centro i confini segnati da Natura, quel posto che le spetta nel mondo.

Costatare fino dove noi siamo giunti, per indicare dove vogliamo arrivare, premiare i migliori per additarli agli indolenti, suscitare, insomma, con l'esempio degli eletti, una feconda gara di emulazione, che è la migliore spinta al progresso, sono gli intendimenti che hanno indotto questo Comitato, con l'appoggio della nostra cattedra ambulante di agricoltura, ad indire per l'autunno del prossimo anno in San Daniele, una mostra agraria di emulazione tutti i prodotti del suolo, estendendosi anche alle piccole industrie strettamente annesse all'agricoltura. In detta occasione si è creduto opportuno indire pure una Mostra suina mandamentale ed istituire una speciale sezione per prodotti delle carni lavorate che danno una speciale rinomanza alla nostra zona.

Data la grande importanza che le lattarie sociali hanno assunto nella economia delle nostre aziende agrarie, verrà indetto pure un concorso mandamentale fra le lattarie sociali, per il quale saranno elementi di giudizio oltre che i prodotti esposti, anche il complesso del funzionamento delle medesime, al fine di perfezionarle sempre più sia dal lato tecnico che da quello amministrativo.

La Mostra sarà divisa in varie sezioni, secondo le norme del programma e regolamento che verrà pubblicato. Essa comprenderà in grandi linee le seguenti sezioni: 1. Piante agrarie coltivate — 2. Frutticoltura e viticoltura — 3. Orticoltura — 4. Viveri di viti, gelci e fruttiferi — 5. Enologia — 6. Agricoltura — 7. Animali da cortile — 8. Suini — 9. Prodotti gastronomici (faticini e salumi) — 10. Piccole industrie agricole.

Gli agricoltori si preparano sin d'ora per la feconda gara alla quale sono chiamati e che costituirà il giusto premio per i migliori, un efficace incitamento per i retrivi».

Per i monumenti ed oggetti d'arte

Il R. Ispettore Mandamentale per i Monumenti, Antichità ed oggetti di arte sig. Alfredo Lazzarini, diramò ai Sindaci della propria circoscrizione, la seguente circolare:

«Chiamato di recente a reggere il R. Ispettorato su Monumenti, Scavi oggetti di arte ed antichità di questo Mandamento, ho l'onore di rivolgermi alla di Lei sig. Ill.ma affinché vi compiacià cortesemente farmi tenere un elenco di quanto in codesto Comune, alla cui amministrazione Ella presiede, può interessare l'Arte o l'Antichità e che conviene, sia collocato sotto la tutela delle Leggi vigenti in proposito.

Sarò grato alla di Lei sig. Ill.ma se vorrà fornirmi quei dati, quelle notizie e quelle indicazioni, che meglio valgono ad illustrare l'argomento, per cui mi rivolgo a Lei.

Son certo che Ella vorrà tenere nel suo giusto valore l'importanza di ciò che Le chiede, e considererò quanto convenga provvedere alla conservazione del patrimonio storico ed artistico nostro.

Con rispetto e considerazione mi segno, ecc.

RAGOGNA

Festa degli alberi

12. — Ieri per iniziativa di questo Municipio, si svolse nella località «Variati» la festa degli alberi, con lo impianto di varie giovani piante di pino, che ammantarono, crescendo il dosso, ora nudo, del colle, su cui sorge la nuova chiesa dedicata a S. Pietro. Vi intervennero le scolaresche del Capoluogo e delle frazioni, accompagnate dai loro insegnanti. Presenziavano alla cerimonia l'assessore alla Pubblica Istruzione, sig. Gregorio De Monte, il R. Direttore Didattico del Circolo, sig. Alfredo Lazzarini, il Segretario del Comune e altre persone. Rivolgendosi agli scolari, il R. Direttore sig. Lazzarini pronunciò un discorso di circostanza, al quale seguì un coro, eseguito sotto la direzione del maestro Luca Petris, con parole di G. B. De Caneva e musica di A. Foraboschi.

Più tardi, il Corpo Insegnante, insieme con il R. Direttore Didattico e con l'assessore alla P. I. parteciparono ad un modesto, ma allegro simposio, offerto, con gentile pensiero, dal nostro Municipio.

PORDENONE

Gradimento reale

Il Commissario prefettizio di Pordenone avv. Ghino Mazzerelli in risposta al dispaccio di augurio inviato al Re per il suo genellaco, ha ricevuto il seguente telegramma:

«S. M. il Re mi affida l'espressione del suo vivo e cordiale ringraziamento per gli auguri ben graditi, cortesemente rivoltigli da cotesta civica rappresentanza. Generale Cittadini

TOLMEZZO

Un cadavere nel But Disgrazia o delitto?

13. — Verso le ore 10 di oggi, alcuni ragazzi che stavano giocando sulle rive del But, al di qua di Imponzo scorse un cadavere in un punto della corrente il cadavere di un uomo.

Corsero essi qui a Tolmezzo a portar la notizia della lugubre scoperta e tosto i carabinieri si affrettarono sul sito. Il cadavere fu identificato per quello di certo Celestino Morassi di Antonio di anni 45 da Cerevinto. L'identificazione avvenne in base ad un passaporto per la Francia, intestato appunto a quel nome e rinvenuto negli indosso. Gli furono rinvenute pure intorno 600 lire; ma, strano, non si trovò portafoglio; che non fusasse portafoglio, che ormai tutti hanno l'abitudine di portare appunto per custodire il danaro e le carte, che, assieme al passaporto furono rinvenuti?

Da un primo esame, furono riscontrate sul cadavere: una larga ferita da taglio alla regione parietale destra ed altre contusioni alla testa. Non si può dire ancora se trattasi di disgrazia o di delitto: questo sembra però da escludersi; e che sia più probabile una disgrazia. Cioè si suppone che il Morassi sia caduto nel But probabilmente nei pressi di Paluzza, durante la notte scorsa, e poi trasportato dalla corrente fino alla rosta del But, fra Imponzo e Tolmezzo, dove soltanto fu veduto e donde fu estratto.

Questa, ripeto è una supposizione. L'autopsia che si praticherà domani, 14, porterà qualche luce in proposito; e le indagini la completeranno.

VILLABASTINA

Con quali intenti si vuol costituire la Sezione Sindacalista d'annunziana

Abbiamo ieri pubblicato come per la concentrazione di fascisti di Tolmezzo, Arta e Cernigoi, la cerimonia per la costituzione del sindacato annunziana, si sia dovuta rimandare. In proposito, organizzatori della postulanda sezione il legionario fuamano sig. Zanussi ci ha pregato di pubblicare quanto segue:

«che la costituenda associazione non è altro che una sottosezione di azione sindacale aderente alla Federazione Nazionale dei Legionari Fiammi con sede a Firenze, avente per principio l'elevazione morale dell'operaio italiano e che rifugge da ogni partigianeria politica.

Al principio di ha esposto alcuni capisaldi dettati dallo stesso D'Annunzio e pubblicati nel giornale «La Patria del popolo», nei quali si legge «Il movimento sindacalista dannunziano rifugge dagli equivoci, non vuole imbroccare i crani di parole, ma intende procedere ad una rigorosa precisazione di idee e di programmi, con perfetta lealtà e con assoluta fermezza».

Fine precipuo di questo giornale è di preparare un convegno che sarà prossimamente convocato con invito a tutti coloro che si trovano sulle nostre direttrici.

Noi non ci volgiamo né a destra, né a sinistra, ma accoglieremo volentieri tutti coloro che da destra e da sinistra si rivolgeranno a noi.

In ogni parte d'Italia la nostra idea fermenta e straripa perchè appare la sola possibile della crisi nazionale.

Intorno alla Unione Italiana del lavoro ed alle associazioni dei Legionari e degli arditi, si raccolgono fin da ora i nostri amici in attesa del convegno che fisserà l'ordine ed i modi del movimento e che fin da ora si annuncia come definitivo e travolgente.

Senza jattanza, come senza paura con piena fede ed assoluta certezza di poter salvare la Nazione insanguinata dall'odio delle fazioni e tradita dalla viltà dei politici.

«Su queste basi — ha concluso il sig. Zanussi — mi sono accinto a costituire una sezione che, per le diecimila messe in giro in buona o mala fede, ha portato alla dimostrazione fascista di oggi che, del resto, dopo quanto ho spiegato in questi giorni ai dirigenti del fascio, non mi preoccupa, poichè la sezione verrà costituita quanto prima».

REMANZACCO

Cospicua offerta

Le signore Bianca Bianchetti-Richard, Elisa Perosa Bidonost e Laura Bacchetti-Urzi madrina delle nostre campane hanno offerto cumulativamente lire mille.

TRAVESIO

Il nuovo Sindaco

Il nostro consiglio comunale, radunatosi ieri, ha nominato a sindaco il signor Osvaldo Bortoluzzi, insegnante all'estero ed ora in quiescenza.

PONTEBBA

Una festa di fascisti

Ieri in forma solenne fu inaugurato il gagliardetto del fascio di combattimento.

Madrina fu la signorina Faleschini, la quale pronunciò elevate parole di circostanza. Il gagliardetto fu ricevuto dal ferroviere Torello che ringraziò con nobili espressioni,

OVIDALE

Sul fatti di domenica sera

Invitato prima dal sig. geom. Alfonso Rizzi segretario Bollettico del Fascio poi dai signori Gabrio Gabrioli, Amedeo Tuzzi e Luigi Zanutto rettifico circa la corrispondenza da me inviata sui fatti di domenica, e cioè che nell'intrusione fatta al Caffè S. Marco non furono causati danni; che nella Sede del Fascio non fu rilasciata né imposta alcuna dichiarazione scritta da parte dei fratelli Moschioni, Fragaomo e Mani, ma solo vennero richiamati a non provocare, ed essi aderirono all'invito; e che il giovane Buatti non venne percosso con pugni e schiaffi, ma gli venne somministrato l'olio di ricino, ed anzi egli si sottopose alla purga, sorridente.

Giuseppe Jacolutti

Volentieri ho aderito all'invito dei suddetti signori ma questi dovrebbero comprendere che è facile incorrere in qualche mesatezza, dato che i fatti succedettero nell'ora stes a e in vari punti della città, e non per tutto si può essere testimoni oculari, dovendo così basarsi sulle informazioni. Tengo a dichiarare che le mie corrispondenze sono sempre imparziali non essendo mia abitudine entrare inmerito a dissidi, e il mio compito è solo quello di riportare la cronaca dei fatti. Prova è che il 12 anni dachè presto servizio, mai ebbi delle osservazioni, essendomi sempre attenuto alla verità. Ed altrettanto farò per l'avvenire. E quello che scrissi ieri in calce alla mia corrispondenza, ripeto oggi che si dovrebbe cioè far cessare questi dissidi e tutti cooperare per la pace, per il lavoro e per la tranquillità, per il bene nostro e della Nazione.

Altri incidenti

Verso la mezzanotte di domenica, dopo i fatti successi in città, oltre venti fascisti e simpatizzanti fecero una irruzione in casa del sig. Luigi Bieco di Rualis, per richiedere le bandiere dei circoli socialisti.

Parecchie sono le versioni che si danno. Lasciamo alle autorità il compito di appurare.

I socialisti Zamparo e Pittioni, ieri arrestati, non sono stati rilasciati.

Teatro Sociale

Rammentiamo che questa sera alle ore 8.45 precise avrà luogo al Teatro Sociale Ristori, il concerto della celebre violinista Cesarina Rossi col programma ieri pubblicato. Al piano siederà la valente concittadina prof. Lydia Poletti Veliscio.

Pro Orfani di guerra

Il sig. Angeli Umberto ha versato lire 100 a beneficio degli orfani di guerra dell'Istituto friulano di Rubignacco, in ricorrenza del fausto evento del matrimonio della figlia Nella.

FORNI AVOLTRI

Dazio comunale

Venerdì si è riunita nell'ufficio comunale una commissione, composta di amministratori ed esercenti, per rivedere la tariffa daziaria da applicare col 1923.

Fra l'altro fu discusso sull'esenzione del dazio degli animali colpiti da infortunio o malattia e si approvò di abbattere in questi casi, metà dazio. La popolazione avrebbe opinato l'esonerazione completa, per alleviare in parte del danno coloro che ne sono colpiti, giacchè non esiste qui una mutua assicurazione, ed in considerazione che il più delle volte i danneggiati sono costretti a vendere la carne a bassissimo prezzo, specie di estate, quando la carne facilmente va soggetto ad avaria.

MONTEREALE CELLINA

Un corteo

Per la festa del genellaco, si radunò in piazza un corteo di autorità e cittadini che mosse in cimitero a deporre una corona offerta dal Comune.

Il Sindaco avv. Tonon (Federico) ebbe per l'occasione belle e sentite parole improntate ad un elevato patriottismo; ricordò i generosi caduti e la virtù del Re, cui mandò un saluto ed infine ringraziò gli intervenuti. (Applauditissimo) parlò poi l'insegnante sig. Salvatore Piazza, suscitando viva commozione nell'evocare ed esaltare i nostri gloriosi Eroi ed evocando l'elevato spirito di sacrificio con cui immolarono sull'Altare della Patria le loro belle gioinezze. Chiuse i discorsi il consigliere comunale sig. Del Savio, per i combattenti.

PALAZZOLO DELLO STELLA

Funerale

Ieri nel pomeriggio, si tributarono solenni onoranze funebri, alla salma del compianto dott. Ottaviano Zuliani, Direttore della Intercambiabile di Trieste, rapito all'affetto dei suoi cari, il 7 corrente, dopo brevissima malattia.

Per la sua dipartita, generale fu il rimpianto di quanti lo conobbero, per le ottime qualità, per la bontà di cuore ed elevatezza di sentimenti.

Alla vecchia madre, alla desolata consorte e congiunti tutti, inviamo vivissime condoglianze.

Osservazioni, critiche ecc. sulle comunicazioni della provincia

Sarebbe opportuno che le autorità competenti e specialmente la Camera di Commercio cercassero di far notare alla Direzione delle Ferrovie di Trieste l'opportunità di correggere gli orari di alcuni treni, in modo da facilitare le coincidenze e quindi la possibilità di andare o venire da un centro all'altro nello stesso giorno.

Trattandosi di varianti, e non di aumento di treni, non dovrebbero esservi opposizioni e si farebbe l'interesse dell'Amministrazione ferroviaria stessa oltre che del pubblico.

1. Sarebbe utilissimo, per esempio, ritornare all'antico orario riportando l'arrivo del treno 1639 da Tarvisio alle ore 8 in modo da permettere ai numerosi viaggiatori di usufruire del treno 1074 per i paesi della linea Udine-Trieste. Ora il 1074 parte alle 8.10 quasi vuoto, mentre, anticipando l'orario del 1639, si offrirebbe un altro vantaggio al pubblico: alcune persone giunte col 1639 anticipato potrebbero ripartire per la Carnia ed il Canale del Ferro col treno 504 alle 9.40 il quale è un altro treno che viaggia a vuoto.

2. Sarebbe opportuno modificare l'orario dell'ultimo treno da Cervignano a Udine per Palmanova, in modo da permettere ai viaggiatori di partire da Trieste col 49 alle 19.5 che passa per Cervignano alle 20.22. Fino al 1. novembre tale possibilità esisteva e veniva utilizzata, oltre che dagli udinesi, anche dai palmanovesi, per coloro che hanno affari, si trattarsi un'ora di più a Trieste (onde l'ultimo treno per Udine via Gorizia parte alle 18) e assai proficuo e comodo.

3. Infine, se fosse possibile fare in modo che il treno 3526 ottenesse a Portogruaro il suddetto 49, per favorire i viaggiatori dei centri situati sulla linea Trieste-Latisana-Portogruaro, diretti a Casarsa ed oltre, sarebbe almeno necessario fare in modo che il treno 3527 che via Monfalcone arriva a Portogruaro alle 20.55; anticipasse leggermente l'arrivo così da garantire la coincidenza col predetto 3526, il quale parte da Portogruaro alla stessa ora (20.55) e che per Casarsa permette di arrivare a Udine alle 21.50.

Se si facessero accogliere le suddette proposte, i viaggiatori dell'alta e della bassa friulana direbbero che finalmente si pensa un po' anche a loro!

CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE

La rapina brigantinesca a Percoto nel maggio 1921

Dinanzi ai giurati sono comparsi questa mattina due malfattori, autici autori di una rapina commessa a Percoto la notte del 27 maggio dell'anno scorso in danno dell'oste Giuseppe Ugnino.

Attendendo la formazione della giuria, si ricorda il fatto impressionante che diede paurosa inquietudine a Percoto e nei vicini paesi. Giorni prima, del 27 maggio l'oste Ugnino ritornava da Udine e per via fu fermato da alcuni fascisti monfalconesi, con quali ebbe un vivace diverbio per una informazione che venne a lui richiesta. Dell'incidente parlarono i giornali e ne approfittarono due giovanastri, che idearono la rapina.

Verso il tocco dopo la mezzanotte entrarono essi nell'osteria, scassinando le serrature, e salirono nella camera ove dormivano l'oste e sua moglie. Immaginarsi lo spavento dei due nel vedersi comparire dinanzi quei due figure sinistri, armati di rivoltelle e di bombe a mano!

Siamo fascisti — dissero — e vi imponiamo di consegnarci 5000 lire a nome del Fascio.

Il povero oste cercò di opporsi alla brigantesca richiesta:

— Ma io non ho fatto male ad alcuno! Sono un pover'uomo e non ho danari...

— Meno chiacchiere — gli impose il due manigoldi! — Tu hai danari e ce li darai intanto, consegnaci le armi e quella badiera rossa chi tieni nascosta!

— Ma io di armi non ne ho; e di badiera non ho che quella tricolore che è il babetto l'oste.

E' quel che vedremo! — sentenziarono i furfanti.

E fatta alzare la moglie, si fecero da lei accompagnare per le stanze, frugando in tutti i cassetti e rubando seimila lire che trovarono in un invito. Ritornati in camera, uno porse una lettera che avrebbe dovuto essere l'intimazione del Fascio di recarsi alla sede. Con una mano la busta fu porta e con l'altra, fu tolta.

— E' inutile che tu legge — dissero — Vestiti e vieni giù che ti attendiamo.

Uscirono quindi, lasciando terrorizzati i due coniugi. Lo Ugnino scese a basso tremante, ma non trovò nessuno. I malfattori, dopo aver fatto un secondo bottino di salami e lardo per circa tremila lire, erano fuggiti.

Al mattino il paese fu sottoposto. Si seppe che il Fascio non entrava per nulla. I carabinieri e la Guardia nazionale tosto severe indagini rinvenendo affine ad identificare i rapinatori ed arrestandoli il giorno 5 novembre 1921.

Oggi i due arrestati sono alla sbarra. Asco Degano di Romano di anni 20 e Quarto Sandri fu Giacomo lui pure ventenne, tutti e due da Udine.

AVVISO

Irma Gaspardis Chiurlo

Avverte la sua rispettabile Clientela che riaprirà il suo laboratorio di confezioni col 15 corrente in Viale Stazione N. 35

CAVAZZO NUOVO

Natalizio del Re

Ricorrendo oggi il 53. compleanno del nostro amato Sovrano il paese era pervasato dal tricolore. Le scuole ebbero vacanza. Tutta la scolarosa del capoluogo guidata dai rispettivi insegnanti si portò in chiesa dove il Reano celebrò la messa. Dopo il Regina e quindi fu cantato il Te Deum. Nel aula della S. A. mascolini furono distribuiti gli attestati di prosociamento e di compimento agli alunni e alcune di esse di A. Pospisil sig. Maestro Maraldo rivolse agli scolari consigli e ammonimenti perché tutti dai banchi della scuola sino alla Reggia, come dalla Reggia ne parte l'esempio, compiano il proprio dovere. Furono eseguiti canti patriottici di bellissimo effetto. La popolazione vede con soddisfazione la diligenza e la premura nel tirar su la figliuolanza con sani principi di fede e di patriottismo.

Gravissima diagraza
Fu ricoverato di urgenza nel nostro ospedale l'operaio Agnolo G. B. di anni 49 da Fania per frattura alla base cranica. Egli cadde dall'armatura del ponte sul Colvera dall'altezza di una decina di metri. Il provvedimento è gravatissimo.

AMPEZZO

Gruppo pompieri
Da vario tempo si è costituito un gruppo pompieri il quale ogni festività propria costituzione con un pranzo. A questo parteciperanno i rappresentanti di tutte le associazioni di Ampezzo. Il gruppo pompieri, è comparso in divisa ieri e oggi per le prime volte e ha fatto scorta d'onore all'Arcivescovo, il quale ha assai gradito l'atto gentile e ha vivamente ringraziato.

Viata dell'Arcivescovo

Benedizione delle campane nuove
Atteso con viva ansia è giunto ieri tra noi in visita pastorale il nostro Arcivescovo, il quale doveva benedire anche le nuove campane.
Fu una giornata bella e piena di religiosità tra le tradizionali cerimonie di tali circostanze e le caratteristiche usanze per i nuovi alla cresima.

Le parole dell'Arcivescovo, tutte nobili e improntate a profondo sentimento religioso e patriottico, furono ascoltate con commozione, e affetto e devozione.
L'Arcivescovo andrà domani in visita a Forni di Sotto.

MUZZANA DEL TURGNANO

Per il Genclino
Il paese nella ricorrenza del genclino di S. M. il Re è fatto imbandierato, il nostro Commissario prefettizio riprendendo la tradizione, interrotta dalla rossa amministrazione, ha inviato al Generale Cittadini, Primo Aiutante di Campo Generale del Re, il seguente telegramma:
S. E. Primo Aiutante di Campo S. M. il Re S. Reale.
«Muzzana e Popenia risorse a nuova vita per opera gagliarda gioventù pregano S. E. presenza S. M. il Re occasione genclino, omaggio più devoto e gli auguri più fervidi. Commissario prefettizio Bossone.»

Il generale Cittadini ha così risposto:
«Commissario prefettizio Muzzana: Gli auguri e i gentili sentimenti di codesta popolazione sono stati accolti con gradimento. S. M. il Re che ne rende vive grazie. Generale Cittadini»

Lieto simposio

Ieri sera, per festeggiare il nostro valente farmacista dott. Emilio Scoffone e la sua gentile e giovane sposa Signora Cecilia Sbrojavacca, si sono radunati ad un lieto banchetto, offerto dal dott. Scoffone nella nuova ed elegante sede della Farmacia; il nostro Commissario avv. Carlo Cassone e Signora, il ca. Colombatti e Signora, il sig. Guido Scampa, il prof. Architetto Antonio Coraducci, valeroso combattente, il parroco, i medici condotti di Muzzana e Popenia dott. Pini e Saline ed altri amici.

Numerosi i brindisi al benemerito dott. Scoffone il quale in pochi mesi ha saputo cattivarsi la generale simpatia del paese, per il suo interessamento e per la sua opera veramente benemerita.

GEMONA

Università Popolare
Il dott. Pietro Oragnolini ha tenuto la seconda lezione all'Università Popolare sul tema: Lezioni morali. Numeroso e scelto pubblico è intervenuto a sentire la parola del colto giovane concittadino.

LA DITTA

Giuseppe Carlini - Manifatture - Udine
avverte la sua rispettabile Clientela che avendo ceduto i suoi magazzini ad una **Importante Società** ha messo in vendita tutte le merci esistenti a prezzi notevolmente ribassati.

BUSTI

Pasche - Ciature - Ventriere
della specialità e premiata.
Ditta
MARIA PERE
TORINO - Via Garibaldi 11
sono tutto ciò che vi è di più Elegante

Iglesio

Perfetto
Pratice e convenienti
Chiedere catalogo che viene discusso e consegnato modello gratuito alla Persona.

Cronaca Cittadina

Vita dell'Istituto Musicale

3 propositi dei Sindacati d'Annunziani

Il Comitato dei Sindacati d'Annunziani ci trasmissiono ancora ieri (ma non potemo darvi subito posto), un comunicato nel quale si afferma l'indipendenza dei Sindacati medesimi da tutti i partiti politici, indipendenza che è principio fondamentale della loro costituzione.
«Essi — continua il comunicato — si rivolgono esclusivamente ai produttori e ai consumatori della ricchezza e della potenza nazionale, domandando loro di abdicare alla propria personalità politica militante, fino a quando il popolo italiano non abbia conseguita la sua unità spirituale, attraverso la integrazione armoniosa di tutte le forze e le forme del lavoro, affrancate dalla speculazione partigiana. E intendono onorare l'Italia, soprattutto rispettando la libertà che in essa nacque, e in essa, per tutti sono un'inviolabile diritto».

«Il Comitato d'azione sindacale dannunziano esige da tutti gli aderenti il più sincero spirito di conciliazione e di sacrificio nei delicati rapporti imposti dalla convivenza con uomini di diversa fede».

«Ed a sua volta si impegna a difendere i diritti ed i giusti interessi dei lavoratori, proteggendoli anche dagli arbitrii, dalle violenze e dalle sopraffazioni».

La prossima assemblea, che sarà convocata con ulteriore comunicato, procederà senz'altro all'opera di riorganizzazione sindacale.

Per la Famiglia di Edgardo Beltrame

La sottoscrizione cittadina a favore della famiglia Beltrame ha raggiunto finora L. 29763.60. Detta sottoscrizione continua e le offerte si ricevono pure presso la nostra amministrazione.

Pesca natalizia pro tubercolotici

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale tubercolotici di guerra, ha diramato alla cittadinanza una circolare nella quale è detto:
«Conoscendo lo spirito di elevata e benefica solidarietà nella sventura, ci permettiamo ricordare che fra le schiere dei sventurati e dei colpiti dalla sorte, nessuno più di noi può elevare alto il grido per invocare dai buoni e generosi la beneficenza e la solidarietà umana. E se degli siamo di ogni conforto, dobbiamo essere aiutati con adeguati rimedi. Si pensi che chi si interessa di noi, salvaguarda la sua salute e quella dei suoi figli e quella delle persone a lui care; si pensi che grandi cure ci abbisognano e grandi mezzi per queste: mezzi che le nostre famiglie e le nostre associazioni non hanno: mezzi limitati a quanto lo Stato può fare per noi».

Parecchi di noi hanno avuto il loro male aggravato dalla mancanza di quanto ci occorre, sia per la profalassi che per la cura definitiva, e allo scopo di sollevare nel limite del possibile la sventura dei doloranti nostri fratelli ed associati, siamo organizzando una pesca di beneficenza per il giorno di Natale.

La circolare, invitando a collaborare nell'opera buona e benefica, invita ad offrire qualche regalo per la Pesca; inviando qualche pezzo in Udine, via Aquileia n. 1, non più tardi del 1 dicembre p. v.

Un audace ladro di biciclette

Due biciclette sono state ieri audacemente rubate da un giovanotto rimasto sconosciuto.
Una in danno del signor Angelo Ferro, che l'aveva lasciata momentaneamente davanti la Lattoria Giuseppe Mosole in via Viola. Il Ferro, uscito subito dopo, giunse appena in tempo di vedere il ladro, un giovanotto sui 18 anni, sparire pedalando velocemente sulla sua macchina.

Per l'istruzione professionale

Il Consiglio dell'Ufficio per l'Istruzione professionale industriale e commerciale si è riunito per la prima volta nel pomeriggio di ieri, presso la Delegazione Provinciale.
Erano presenti i signori avv. Candolini, sen. Morpurgo, gr. uff. Spezzolini, comm. Calligaris, Mons. Truffi, prof. Rupolo, avv. Levi, ing. Cotroneo, prof. Zanini, avv. Barazzetti, prof. Gilberti, dott. Zorzi, Ispettore Morgana, ing. Fachini.

Dopo di avere approvato definitivamente lo Statuto, il Consiglio procedette alla nomina delle cariche. Riscusirono eletti a Presidente l'avv. Candolini, a vice-presidenti il sen. Morpurgo e il comm. Calligaris, ad assessori il prof. Rupolo, il prof. Zanini, l'ing. Cotroneo e mons. Truffo.

La sede dell'Ufficio è stata fissata presso la Delegazione provinciale. Sarà provveduto alla nomina del Direttore dell'Ufficio in via provvisoria per un anno, mediante pubblico avviso.

A due sacerdoti

Di questi giorni in Roma alla facoltà giuridica di S. Apollinare del Seminario Lateranense si diedero esame superando felicemente il sac. Aristide Baldassi, vicerettore del Seminario, di laurea; ed il sac. Francesco Roitani, di licenza in diritto canonico.

L'Unione Italiana ciechi

avverte che il suo gruppo di Udine ha riaperto la sede presso la Casa del Combattente (piazzale 26 Luglio). L'ufficio resta aperto il martedì e sabato dalle ore 14 alle 16.
Confida che i cittadini e provinciali vorranno inscrivere quali soci contribuenti o perpetui, dando così nuovo impulso alla Associazione, affinché essa possa meglio e più presto raggiungere i fini che si è prefissa. Non volentieri, per comodità dei volontari, ci offriamo intermedie, e raccogliere le sottoscrizioni e le offerte.

Nuovo orario della Udine S. Daniele

Sulla tramvia Udine S. Daniele il 16 corr. andrà in vigore il seguente orario:
Partenze da Udine P. 05.20 11.30 14.55 18.20
Arrivi a San Daniele 8.45 12.33 16.20 19.45
Partenze da San Daniele 7.5 11.52 14.18 18.5
Arrivi a Udine 8.30 13.18 16.43 10.30

Un ritratto di S. E. l'Arcivescovo

Abbiamo veduto esposto in una delle nostre vetrine del negozio Moenigo in Mercatovecchio, il ritratto di S. E. l'Arcivescovo Mons. Rossi.

Il ritratto è a mezzo busto, in grandezza naturale, a pastello, del pittore cav. Domenico Paolucci — l'artista che seppe crearsi con l'ingegno naturale e con la perseveranza nello studio e nel lavoro, larghissima fama nell'Argentina ed in altre repubbliche dell'America meridionale, e in varie capitali dell'Europa, dov'ebbe a ritrarre i più cospicui personaggi, fra cui presidenti di repubbliche e principi, ministri e generali, gentildonne ed uomini illustri.

Anche il ritratto del Presule nostro gli fa onore, sia per la fedeltà dei lineamenti, sia per l'intima nobiltà dell'animo che anche dal dipinto traspare e s'impono, massime dallo sguardo sereno e dalla composta placidità del volto e dalla maestosità dell'insieme. L'occhio si affissa penetrante, ma sereno e paterno su chi si volge a riguardare la figura; e quasi ti aspetti che dalle labbra esca il saggio ammonimento o la parola dolce del conforto e dell'incoraggiamento al ben fare.

Questa è bene la difficoltà maggiore dei ritrattisti: di saper cioè trasfondere nella figura un raggio della luce interiore di chi ritraggono, difficoltà che non tutti riescono a superare.

Anche i particolari dell'atteggiamento e delle vesti sono curati con diligenza, ed amore; così che il lavoro è da tutti ammirato e lodato: ciò che siamo ben lieti di constatare, noi che sappiamo quanto lungo studio il cav. Domenico Paolucci abbia posto per giungere a tale perfezione.

Com'è noto, il chiaro artista, allievo nella sua giovinezza, della nostra Scuola d'Arti e mestieri (e fin da allora dimostrava specialissime attitudini per l'arte pittorica), è di Zugliano, a pochi passi da Udine; e di quando in quando ritorna al paesello natale per rivedere i parenti ed amici, per rivedere la terra diletta ove ebbe la vita e passò l'infanzia. Egli da ora prova del suo affetto per questa piccolotta terra tranquilla, attendendo a restaurare i dipinti della sua chiesa, meritando la riconoscenza dei compaesani.

La consacrazione del cimitero

rinvia al 24 Maggio
Il Ministero della guerra ha disposto che la consacrazione del cimitero di S. Elia presso Redipuglia, venga fissata per il giorno 24 maggio 1923. La consacrazione in detta giornata avrà carattere di grande solennità per l'intervento ufficiale del governo, delle autorità della capitale e di un forte numero di rappresentanti di molte associazioni patriottiche di varie regioni d'Italia. Si crede anzi che S. M. il Re stesso, abbia diviso di farsi rappresentare alla cerimonia da qualche membro di Casa Reale.

Stella d'oro fiumana

Il caro ricordo dannunziano portante incisione «Saper soffrire». Piume 1 gennaio 1921», smarrita nel pomeriggio di ieri, Preghasi riportarla verso compenso alla Redazione de «La Patria del Friuli».

A proposito di una onorificenza

Innovazioni alle Poste e Telegrafi
Udine, 14 novembre
Il mo sig. Direttore,
Nel mentre ringrazio vivamente per le cortesi parole con le quali ha voluto annunciarmi nel suo pregiato giornale la mia nomina a cavaliere, la prego prendere nota che io non ho le funzioni di direttore dei servizi elettrici «della provincia» ma bensì quelle di dirigente i servizi elettrici dell'ufficio principale della città di Udine.

BOZZETTINO DELLO STATO CIVILE

Bollettino dal 14 all'11 novembre 1922:
Nati vivi: maschi 12, femmine 20 — Nati morti: maschi 2 — Nati esposti: maschi 1 — Totale nati 35.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Palazzo Sebastiano con Nardelli Adelaide Caetrina — Ghizzo Basilio agricoltore con Rizzi Italia operaia — Conti I. guazio impiegato con Bellotto Dolores impiegata — Pez Giovanni messo comunale con Minotti Felicia Anna casal. — Squazzero Ernesto meccanico con Obiel Jolanda casal. — Salmetti Salvatore maresciallo fanteria con Zamparo Virginia cas. — Montalbano Luigi orologiaio con Zorzi Giovanna casal. — Calligaris Luigi barb. meccanico con Chittardo Maria casal.

MATRIMONI

Canciani Federico elettricista con Bravin Lucia casal. — Baldassi Carlo impiegato con Picile Irma casal. — Cattarosi Angelo muratore con Cusulini Rosa casal. — Quondolo Francesco agente di commercio con Del Torsio Marcellina commessa — Patronico Gino agente di commercio con Rossi Angelina sarta — Zilli Libero macellaio con Zolferia Palmira casalinga.

MORTI

Chiandussi Lucina di Pietro di mesi 8 — Gozzi Giovanni fu Massimiliano pensionato di anni 60 — Bergamasco Trento di Luigi di anni 17 — Ronco Edda di Gio. Batta di anni 8 — Cantoni Vittorio Giovanni del fu Domenico casal, di anni 83 — Gremese Giacomo fu Luigi industriale di anni 57 — Gervasutti Bassi Giovanni fu Antonio casal, di anni 67 — Rigo Pittarello Maria fu Giuseppe casal, di anni 35 — Cantarutti Elisabetta fu Francesco casal, di anni 56 — Ceschia Enea di Paolo di anni 1 — Pittis Gastone di Enrico di mesi 5 — Zaninotto Sigismondo di Lodovico tornato di anni 53 — Comino Venanzio fu Ferdinando bracciante di anni 71 — Tofoletti Cuzzoni Peresca di Angelo di anni 32 — Poletto Giuseppe di Antonio bracciante di anni 15 — Casoli Anna fu Luigi di anni 65 in segnanza — Nasci Ferdinando fu Mauro pensionato di anni 84 — Totale morti 17 dei quali 5 appartenenti ad altri Comuni.

La tassa camerale 1922

La Camera di Commercio comunica: Approvato e reso esecutivo dal R. Prefetto della Provincia il ruolo di scossa della tassa camerale 1922 sui redditi di Ricchezza Mobile del 1922, si rende noto ai contribuenti che il pagamento della tassa deve essere effettuato con la rata di dicembre c. a. presso le singole Isattorie.

Il ruolo di Udine sarà depositato presso questa Camera di Commercio, gli altri ruoli presso i singoli municipi per otto giorni e cioè dal 16 al 23 novembre corrente mese.

Contro le risultanze del ruolo si può ricorrere, in carta bollata da lire 1.20, nel termine di un mese dalla pubblicazione, alla Camera di Commercio, la quale si pronuncerà in merito e contro tali decisioni i contribuenti potrà reclamare all'Autorità giudiziaria.

I reclami prodotti tanto alla Camera di Commercio quanto al Tribunale, ai sensi dell'art. 47 della legge 20 marzo 1910, n. 121, non sospendono la riscossione dell'imposta.

IMPOSTA SUGLI SPIRITI — La Camera di Commercio comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 10 corr. pubblicò il R. Decreto 29 ottobre 1922 che estende alle nuove provincie la legislazione italiana sull'imposta di fabbricazione degli spiriti.

Una nomina
A sostituire nel Consiglio della Banca Cooperativa Udinese l'ing. Carlo Pachini, nominato Sindaco della Banca Nazionale di Credito, è stato eletto il gr. uff. prof. Domenico Picole.

Scarcerata

Certa De Vincenti Luigia fu Giuseppe era stata tempo fa arrestata sotto l'accusa di correttezza in infanticidio. La Sezione d'accusa di Venezia l'assolve in istruttoria e ieri la detenuta fu scarcerata.

Una audace dominia arrestata

La sera del 26 ottobre il vecchio Sante Azzini da Tricesimo, si accompagnò con una simpatica dominia che, riuscì ad affleggerlo del portafoglio con quattromila lire, come estesamente narriamo a suo tempo.

La Commissione Tecnica dell'A. S. U.

È noto notorio nell'ambiente calcistico che la Commissione Tecnica dell'A. S. Udinese — pur rimanendo in carica per dovere sportivo fino al termine dell'incontro di domenica — si sarebbe resa poi dimissionaria.

Ciò è avvenuto nella seduta di ieri sera: la C. T., infatti, considerando i vari appunti mossi e la forma poco corretta usata a suo riguardo, ha rassegnato le proprie dimissioni nelle mani del Consiglio d'Amministrazione.

Nella stessa seduta è stato stabilito di tenere giovedì 15 corr., alle ore 20.15 precise, nella sala del Circolo dell'A. S. U., un'Assemblea della Sezione Calcio per addìvenire alla nomina di una nuova Commissione.

let. Tecnico batte Ginnasio Liceo 5-1
Nel pomeriggio di sabato, sul campo dello Sport Club Friuli si sono incontrati gli azzurri dell'Istituto ed i neri del Ginnasio Liceo.

La squadra dell'Istituto si è imposta nettamente su quella del Ginnasio Liceo, battendola per 5 punti a 1, calciando fuori cavallerescamente un calcio di rigore.

Veniamo a conoscenza che in breve gli azzurri dell'Istituto si incontreranno con la squadra delle Tecniche.

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale
La stagione lirica
E' viva l'attesa per la prima rappresentazione dell'Andrea Chénier che andrà in scena giovedì alle 20.45.
Le prenotazioni sono già incominciate e danno a sperare in un lusinghiero successo, che del resto, data la cura con cui vi allestita la stagione, è meritato.

I prezzi sono i seguenti:
Ingresso lire 10 — Militari e fanciulli lire 8 — Poltrone L. 15 — Posti numerati L. 8 — Palchi L. 75 — Baracchie L. 100 — Ingresso il galleso lire 4 — Posti numerati il gal. 4.50.
Per la vendita dei posti e per gli abbonamenti rivolgersi al cameriere del Teatro dalle ore 10 alle 14 e dalle 16 in poi.

Caffè Dorca e Fantini

CONCERTI
Martedì dalle ore 20.30, alle 23:
1. N. N. — Marcia;
2. Petras — La Fille du Roi, valse;
3. Keller Bela: Ouverture, Romanzette;
4. Mascagni: Cavalleria Rusticana, fantasia;
5. Jones: La Geisha, potpourri;
6. Catalani: Danze delle Ondine;
7. Lehár: Fata Morgana; gavotta;
8. One step, Finale.

CINEMA MODERNO

DAMIANI DI PORCELLANA, la bellissima ed interessante film interpretata dalla diva Diana Karenne e dal bravo Alberto Capozzi si ripete anche stasera. Prossimamente avremo «Ridolini esploratore».

CINEMA TEATRO OECCHINI

Questa sera ripetizione della spettacolosa film d'avventure sensazionali: **IL GIURAMENTO DI JACK**, protagonista il celebre attore e atleta William Russell. Immenso successo. Il teatro è riscaldato a termosifone.

CINEMA EDEN

Un vero gioiello della cinematografia è **FERRO DI CAVALLO**, dell'Ambrosio film, per elevatezza di concetto e per finezza di esecuzione, specialmente da parare della bella e brava Marcella Albani. Esso inoltre è adornato di splendidi quadri dal vero, con magnifici effetti di neve.

Il superbo lavoro ottenuto ieri sera senza condizioni da numeroso pubblico che affollava l'Eden e questa sera si replicherà per l'ultima volta.
Intanto è annunciato un altro autentico capolavoro: «Le campane di S. Luzzo».

SIGNORA

LA MERVELLEUSE di Torino, la più importante Casa di Confezioni per signora di questa Parigi d'Italia è arrivata oggi a Udine, dove espone a tutto il 16 corrente la sua ricchissima collezione di robes, manteaux, abiti, blouses all'Hotel Italia. LA MERVELLEUSE che unisce il gusto discreto della vera signora al massimo buon mercato possibile per le succursali sparse nei centri d'Italia, si è imposta dappertutto. Ogni articolo è segnato col prezzo fisso, inalterabile. Dunque, signora, se volete vestire elegantemente ed a buon prezzo, fateci una visita. LA MERVELLEUSE vi attende.

Sintomi di serie difficoltà

Fate attenzione al gonfiore sotto gli occhi, mal di capo, vertigini. Siete avvertiti di disordini urinari, dolore acuto e male ininterrotto al basso dorso, fra le spalle o nei muscoli e giunture, nervosismo, gonfiore ai polsi. Questi sono sintomi di seri indebolimenti, i quali dimostrano che voi avete bisogno di uno speciale aiuto reale, che le Pillole Foster per i Reni sicuramente danno. — Ovunque lire 5, 50 scatole lire 29, (bollo compreso). Per posta aggiungere lire 0.40. Dep. Generale: C. Giogio, 19 Cappuccio, Milano (8).

La DITTA MAZZI FANTECINI di Firenze

esporrà la sua ricca collezione di cappelli comprendente le ultime novità di Parigi, nei giorni 15, 16 corrente, all'Hotel Italia.

Piergiovanni Borei - Morsano al Tagliamento

Società «Montesilvi» Miniera di Agnoli di Montesilvi (Trev.) Superfosfati, S. B. Giorgio, «Mogaro» «Salsola» Solfato di rame, «Forno di Sola» di Magnesite, Soda cristallina, Sale di Karst, Allume di roccia, Zolfo, Sali potassici, Nitrato di Soda, Anidi e prodotti Chimici per l'Agricoltura e l'Industria.

LUIGI MANTELLI

Cartoline e Carta da lettera
Via Cavour 5 - UDINE
- Ingresso Dattilografo -
AVVISTI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varili cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole)
DOMANDE DI IMPIEGO
DIRENZAIO scuola Tecnica, di sposto iniziare carriera; fare tirocinio; occuperebbero presso seria Ditta ufficio. Indirizzare offerte. Piano terra via Grazzano 14, Udine.
OFFERTE D'IMPIEGO
PERSONALE perfetto contabile, dattilografo, cercasi per subito da primaria amministrazione commerciale. Offerte, referenze, pretese possibilmente fotografica. Cassetta 2284 Unione Pubblicità, Udine.
MANIGLIE esperta e polimatrica cerca domicilio, recapito profumo, righe Rigatti e Longega Udine.
GERGANESI rappresentandi int. dott. pacchetti coloranti creme calzature, in vassetti, bicchieri e scatole, altri prodotti affini. Scrivere con referenze Fabbrica prodotti Brillanti Via Bartolomeo Scala Firenze 30.

FITTI

AFFITTASI subito, fuori porta Grazzano, a cento metri di distanza dal nuovo scalo merci: a) Magazzino a piano terra, dell'area di metri quadrati 80; b) Stanzone all I piano dell'area di metri quadrati 150. Rivolgersi al cav. uff. Palluzzi.

COMMERCIALI

IMPASTAMACCI brevettate «La Vittoria» ottimo finanziamento massima garanzia, alto rendimento prezzo più conveniente, motori elettrici macchinari per pastificatori, richiese: Gammillo Ostali, Treviso, Porta Carlo Alberto.

RIMANENZA impermeabili, veramente impermeabili, lire 30-32 ca. dauno. Falconi, Via Benedetto Cairoli 7, Udine.

MOBILI DI OGNI GENERE. Prezzi convenientissimi. Angelo Ferrario Via Teobaldo Cicogni 9 (interno Magazzini Leskovic) Udine.

PENSIONI

PENSIONE Falconi Via Benedetto Cairoli n. 7 trattamento di prim'ordine prezzi buoni. Adatta per professionisti.

ULTIMA ORA

La richiesta di pieni poteri per la riforma burocratica e tributaria

ROMA, 13. — Il Re ha firmato il decreto che autorizza la presentazione al Parlamento di un disegno di legge coi quali vengono conferiti ai Governi pieni poteri per la riforma della burocrazia e per il riordinamento del sistema tributario. Il disegno di legge che verrà presentato alla Camera il 16 corr. è così concepito:

« Art. 1) Per riordinare il sistema tributario, allo scopo di semplificarlo adeguandolo alle necessità del bilancio e di meglio distribuire il carico delle imposte, per ridurre le funzioni dello Stato, riorganizzare i pubblici uffici, renderne agili le funzioni e diminuire le spese; il Governo del Re, sotto responsabilità dei suoi ministri, è munito di pieni poteri fino al 31 dicembre 1923.

« Art. 2) Entro il mese di marzo 1924, il Governo del Re darà conto al Parlamento dell'uso delle facoltà conferitegli dalla presente legge.

« Art. 3) La presente legge andrà in vigore col giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale». Lo stesso giorno cesseranno di aver vigore la legge 13 agosto 1921, n. 1080 e ogni altra disposizione contraria alla presente legge ».

Il disegno di legge è accompagnato da un relazione compilata dal sottosegretario al Tesoro, on. Rocca.

Questo disegno di legge fu letto al Congresso Nazionale delle organizzazioni economiche promosso dalla alleanza parlamentare economica, inaugurata domenica 12 Roma; e la lettura fu accolta con grande viva di Re.

Il Congresso ascoltò molti e anche buoni e pratici discorsi e relazioni ed espresse parecchi voti accompagnati dai relativi «considerando» e «ritenuto».

Ripetiamo uno degli ordini del giorno col quale il Congresso dichiarò essere nelle proprie finalità la ricostruzione economica della Nazione ed il mareggio del bilancio statale, ricostruzione e pareggio che abbiano carattere non illusorio e transitorio, ma stabile e sicuro.

Perciò doversi:

- 1) conguagliare la pressione fiscale alla potenzialità di sviluppo delle energie produttive
- 2) ridurre le spese a minimo necessario.
- 3) risanare i servizi pubblici, abbandonando tutte quelle attività che possono essere più proficuamente esercitate dalla iniziativa privata.
- 4) dare alle energie individuali tranquillità indispensabile per la loro funzione e con una politica sociale che dimostri sinceramente di valutare assieme alla missione del lavoro la insopprimibile funzione della intelligenza direttiva, con una politica doganale che tolga ogni incertezza circa le condizioni fatte alla produzione e contribuisca alla facilitazione con la intensificazione delle esportazioni, il miglioramento dei cambi e la rivalutazione della moneta; ed infine una politica estere che rimettendo la Nazione nel posto che di diritto le spetta, permetta alle forze economiche nazionali, alla organizzazione di capitale e di lavoro di valorizzarsi alla civile competizione nazionale.

Un altro voto importante è quello che chiede la riduzione delle spese e migliore coordinamento dei servizi pubblici di trasporti e delle comunicazioni; e che sciolto nei servizi pubblici sia dichiarato reato e come reato sia punito.

Per la restaurazione economica

Sono parecchi i voti espressi dal Congresso nazionale di Roma al quale accennò qui sopra. Nell'annunciare ieri l'inaugurazione, riportammo le parole dette dal ministro delle finanze on. De Stefani: «... ma chiare ed esplicite... Il governo intende realizzare il pareggio del bilancio con la massima rapidità e qualunque sia ».

Uno dei congressisti, il signor Pirano, dette opportuno di far conoscere al ministro la impressione di giustificata perplessità provata dall'assemblea per questa dichiarazione.

Il ministro lo ha autorizzato a dichiarare a suo nome che tale proposito deve considerarsi nel senso di voler fare le maggiori economie, ma non in quello di voler caricare nuovi aggravii fiscali alle classi colpite.

Il ministro ritiene di poter raggiungere i fini periti con una più equa distribuzione dei tributi e non sarebbe alieno dal cercare e diminuire alcune delle aliquote gravate ove si potessero far meglio gli esperimenti e garantire che nessuno si arrivi al suo dovere fiscale (voti approvati).

La direzione del Fascio per la pacificazione

ROMA, 13. — La direzione del partito nazionale fascista ha inviato a tutte le sezioni una circolare con la quale, dopo aver rilevato che il fascismo, presentemente un partito di Governo, invita a desistere da ogni atto di violenza, assicurando il Governo procederà con ogni energia caso che si verificano azioni che, comunque, possano essere interpretate come azioni di legge.

Cagliari occupata dalle truppe

CAGLIARI, 13. — Questa sera, verso le 21, i sardi autonomisti, capitanati dal Lussu, si recarono in Piazza Martini dove trovarono alcune colonne di guardie, richiamate dallo scoppio di petardi. All'angolo di via Toribbo, in seguito ad alcune cariche della forza pubblica, Lussu fu colpito dal calcio di un fucile alla fronte. Trasportato all'ospedale, venne dichiarato guaribile in pochi giorni, salvo complicazioni. La notizia del ferimento del capo del partito autonomista destò fermenti nei circoli autonomisti della città. La città è stata in parte occupata dalle truppe che intanto si dirigono da Roma.

Per la pacificazione di Cagliari

CAGLIARI, 14. — Ieri sera, in seguito a trattative promosse dal sottosegretario di Stato on. Lissia, dal prefetto comm. Valle, dal sindaco Dessi e con la cooperazione della stampa sotto la presidenza dello stesso on. Lissia, è stata tenuta una adunanza allo scopo di giungere alla pacificazione degli animi.

Alla riunione erano rappresentati i partiti fascista e nazionalista, il partito di azione, i mutilati di guerra, le organizzazioni sindacali, le cui contese avevano dato luogo ad incidenti che interessava non si rinnovassero. Nella riunione, attraverso un'ampia ed animata discussione, è stato esaminato lo stato dello spirito pubblico nella estrinsecazione delle lotte fra i diversi partiti e si è concluso con un voto espresso solennemente, per la pacificazione generale.

Fu espresso solennemente voto perchè le lotte politiche siano contenute nei limiti della più stretta legalità e da tutti i convenuti sia preso il formale impegno che ciascuno nell'ambito del proprio movimento faccia opera di rigorosa disciplina, perchè ispirandosi ai più puri e supremi ideali della Patria, si disarmino gli animi e non solo si ricorra nella più stretta e leale osservanza della legge in manifestazioni di massa, ma si serbi altresì la libertà e il dovuto rispetto alle idee e agli uomini di convinzioni avverse, anche nelle competizioni giornalistiche. Tutti gli intervenuti hanno sottoscritto il patto relativo impegnandosi solennemente per la sua osservanza. La notizia è stata accolta con viva soddisfazione dalla cittadinanza.

Ancora delitti e conflitti

A Muggia, il capo ed organizzatore della venturia fascista, Tibo Campanella, di anni 25, da Bari, nel pomeriggio di ieri, mentre si avviava alla propria abitazione, fu affrontato da uno sconosciuto il quale sparò a bruciapelo cinque colpi di rivoltella al volto, freddandolo.

In seguito a questo fatto fra i fascisti e l'autorità politica di Trieste, è avvenuto un concordato col quale: «avendo il prefetto chiesto al sig. Morara segretario politico, nella forma più nobile quanto più rigida, lo impegno di non provocare azioni di rappresaglia per parte delle «camicie nere», e di lasciare ampio mandato all'autorità dello Stato, il segretario politico ha dichiarato di accettare con tutta lealtà a nome del Fascio di combattimento di Trieste e di Muggia quanto venivagli ingiunto dal rappresentante del governo.

Un conflitto fra contadini e fascisti è avvenuto nell'astigiano

Sei fascisti sono rimasti feriti ed uno è stato ucciso a fucilate.

L'orientamento preoccupa sempre

LONDRA, 13. — Qui la situazione in Oriente è sempre oggetto di preoccupazioni ed apprensioni. Nei circoli politici si ritiene la Francia piuttosto desiderosa di ricavare vantaggi dalla presente situazione caotica e tumultuaria, che non di cooperare lealmente con gli alleati.

Le notizie pervenute al Foreign Office sono tutt'altro che rassicuranti. I Kemalisti affermano di avere il pieno controllo sulla città e soprattutto di essere in grado di poter imporre l'evacuazione alle truppe alleate, quando crederanno sia giunto il momento opportuno per agire. L'eccezione delle grandi masse della popolazione turca ha raggiunto un limite pericoloso e già si sono avuti incidenti violenti, in cui sono rimasti vittime alcuni europei, tra i quali un noto negoziante inglese che, assalito da turchi fanatici, ha reagito: è stato arrestato da un gendarme turco, condotto alla stazione di polizia e per due ore fatto ludibrio dagli agenti e dai funzionari.

Perciò si crede e si dice che l'unico provvedimento da prendere con effetto sicuro sarebbe stato l'invio immediato dei rinforzi per parte degli alleati: trenta e quarantamila uomini inviati a Costantinopoli dall'Inghilterra, dalla Francia e dall'Italia avrebbero contribuito a calmare i turchi.

Persino l'Agenzia Renter dice, in un comunicato ufficioso, che i turchi non sono più in uno stato d'animo che consenta agli alleati di discutere con essi. Una cosa può far loro qualche impressione, ed è uno spiegamento di forze e un'attitudine energica e concorde delle tre grandi potenze. Se queste non si sentono di agire in tale direttiva, è meglio sgomberare Costantinopoli, senza ritardo.

Al Ministero degli esteri si considera persino la possibilità che l'Inghilterra non partecipi nemmeno alla conferenza di Losanna, se prima non ottiene dalla Francia una dichiarazione esplicita e senza sottintesi di essere pronta a seguire la linea di condotta fissata dagli alleati con la nota del 23 settembre.

ROMA, 13. — Questa sera è partito per Parigi per proseguire subito per Londra il nuovo ambasciatore italiano in Inghilterra marchese Della Torre. Gli giungerà nella capitale Britannica mercoledì, per essere in grado di partecipare al colloquio che probabilmente ivi avverrà tra Poincaré e Lloyd George.

La delegazione italiana alla conferenza di Losanna è stata nominata. Come delegati, ne fanno parte il commendatore Camillo Gatzoni, alto commissario italiano a Costantinopoli, e il comm. Giulio Cesare Montagna, ministro plenipotenziario, rappresentanti dell'Italia in Grecia.

Il nuovo ambasciatore a Parigi

ROMA, 14. — Questa mattina è partito per la linea di Pisa il nuovo ambasciatore italiano in Francia Barone Romano Avezzana, accompagnato dal suo segretario maggiore, on. Ydeo Landini. Egli ne pomeriggio si reca a San Rossore per conferire con S. M. il Re e stasera riparte da Pisa col treno di lusso per Parigi, dove sarà domani sera alle ore 20.

L'accordo commerciale italo-francese

ROMA, 13. — Oggi è stato firmato dal Presidente del Consiglio on. Mussolini e dai ministri on. De Stefani e Rossi, per parte dell'Italia e dall'ambasciatore di Francia a Roma, sig. Barrère, per parte della Francia, un accordo commerciale, che adatta l'antica convenzione del 1898 alle nuove condizioni della produzione e dei mercati dei due Paesi.

Il regime doganale che instaura tale accordo, è equo e di tale natura da dare incremento agli scambi italo-francesi. In tal modo hanno avuto soddisfacente termine i lunghi negoziati (durante i quali la delegazione italiana e quella francese, pur difendendo gli interessi commerciali dei loro rispettivi Paesi, non hanno cessato di dar prova di spirito di conciliazione.

Il nuovo accordo commerciale avrà la durata di un anno, ma potrà essere prorogato tacitamente.

Alto tasso di sconto in Germania

BERLINO, 13. — La Reichsbank ha elevato il tasso dello sconto dall'otto al dieci per cento ed il tasso sulle anticipazioni dal nove all'undici per cento.

Un miliardo di crediti volato a Belgrado per armamenti

BELGRADO, 13. — L'assemblea nazionale ha approvato in seduta segreta un credito di ottocento milioni di dinari per gli armamenti, dopo l'intervento dei ministri della Guerra e degli Esteri e del presidente del Consiglio i quali affermano le intenzioni pacifiche del paese, ma nello stesso tempo insistono sulla necessità di essere pronti ad assicurare l'esecuzione dei trattati di pace.

Lo spaventoso maremoto nell'America del Sud

LONDRA, 13. — Giungono notizie ancora incomplete sullo spaventoso maremoto che ha devastato le coste del Cile, a nord di Santiago, per la lunghezza di oltre mille chilometri.

Il maremoto avvenne per la formazione di una vasta spaccatura della crosta terrestre in prossimità della costa cilena, spaccatura che avrebbe inghiottito un'enorme massa d'acqua producendo un dislivello che è stato colmato dall'affluire di altre acque della rimanente superficie dell'oceano Pacifico.

Le ripercussioni di questo maremoto si sono riscontrate a più di cinquecento chilometri di distanza, alle isole dell'Australia e di Hawaii. A più riprese si notò che il mare si ritirò dalla spiaggia per molta distanza per poi tornare a ricoprirlo con enormi masse d'acqua.

Il terremoto ha coinciso col passaggio di una macchia sul meridiano centrale del sole, e si è fatto sentire in fine di una giornata di intensissimo calore. Questa ondata di calore era incominciata il 5 novembre, ed era la più forte che sia stata constatata durante l'anno.

Le città più terribilmente colpite sono quelle di Coquimbo, Serena e Coihago, che ha avuto i porti distrutti e centinaia di case abbattute.

Gli abitanti di Coquimbo sono stati svegliati di soprassalto un po' prima della mezzanotte, dopo una serie di violenti scosse di terremoto. Uomini, donne e bambini si sono precipitati dalle case ed invasi dal panico hanno preso la fuga, rifugiandosi sulle alture dei dintorni. Il panico si è accresciuto in seguito all'estinzione della luce elettrica.

Un enorme ondata, che si è estesa da Coquimbo a Serena, ha tutto spazzato al suo passaggio. Questa ondata alta 60 metri ha causato i più gravi danni, distruggendo quasi tutto un quartiere della città. Essa ha inoltre scaraventato dei massi di pietra di quaranta tonnellate ad una distanza considerevole.

I maggiori danni quindi non sono stati fatti dal terremoto propriamente detto, ma bensì dal maremoto, che è seguito a questo. A più riprese masse di acqua dell'altezza di 70 metri si sono precipitate contro la costa distruggendo ogni cosa sul loro passaggio, portando via navi e galleggianti a grande distanza dalla spiaggia. Una nave della portata di 40 o 50 tonnellate, che si trovava nel porto di Coquimbo, è stata portata al di là di una casa di cinque piani.

I morti finora constatati ammontano a un migliaio, ma si teme che questa cifra abbia a salire.

La parte maggiormente battuta della costa cilena, ha completamente cambiato fisionomia nello spazio di 4 o 5 minuti.

Offerte pro danneggiati della Liguria

Allo scopo di raccogliere fondi pro danneggiati della Liguria si è costituito presso la Direzione provinciale delle Poste e telegrafi un Comitato composto dei signori: conte Adolfo di Spilimbergo vice-direttore, presidente, Zampicini cav. Ferdinando capo ufficio telegrafico, Paolini sig. Antonio verificatore, Pivesan Martino capo ufficio e Palamidessi Emilio ff. capo ragioniere membri; Faleschini Giuseppe ufficiale segretario, Gozzi Carlo ufficiale cassiere.

Le offerte si ricevono presso tutti gli uffici postali della Provincia e ad Udine presso l'Ufficio distribuzione del centro. Il Comitato è certo che il pubblico tutto, anche in questa circostanza saprà, come sempre, contribuire all'opera altamente pietosa, intesa ad aiutare gli infortunati del Golfo di Spezia che in un attimo rimasero senza casa, senza vesti e senza pane.

Domenico Del Bianco, gerente respons. Tip. Domenico del Bianco e figlio, Udine.



È tutta e gode la buona servente
Mirando l'opra compiuta col Brill
Ed a se stessa ripete fidente:
Sei la regina delle Creme, o Brill!



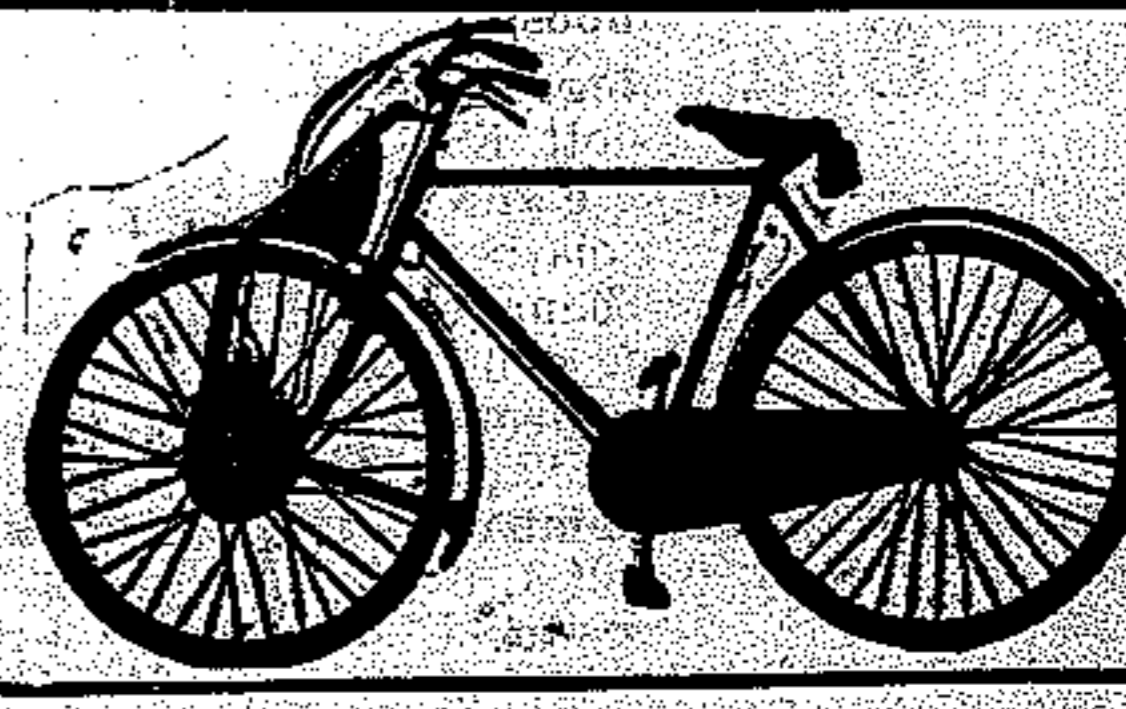
È il lucido preferito dagli eleganti. Usato in piccolissima quantità da rapidamente e senza fatica un brillante insuperabile alle scarpe, triplicandone la durata.

Collegio Dante Alighieri
Dopo Scuola
dalle ore 2 ore 7: Lezioni speciali di francese e matematica ecc.
Lire 35 mensili

Le originali "Moll,"
SEIDLITZ
sono munite di fascetta controllo in tutte le farmacie
Dep. Farmacia G. MIZZAN-Trieste, Piazza Venezia 2

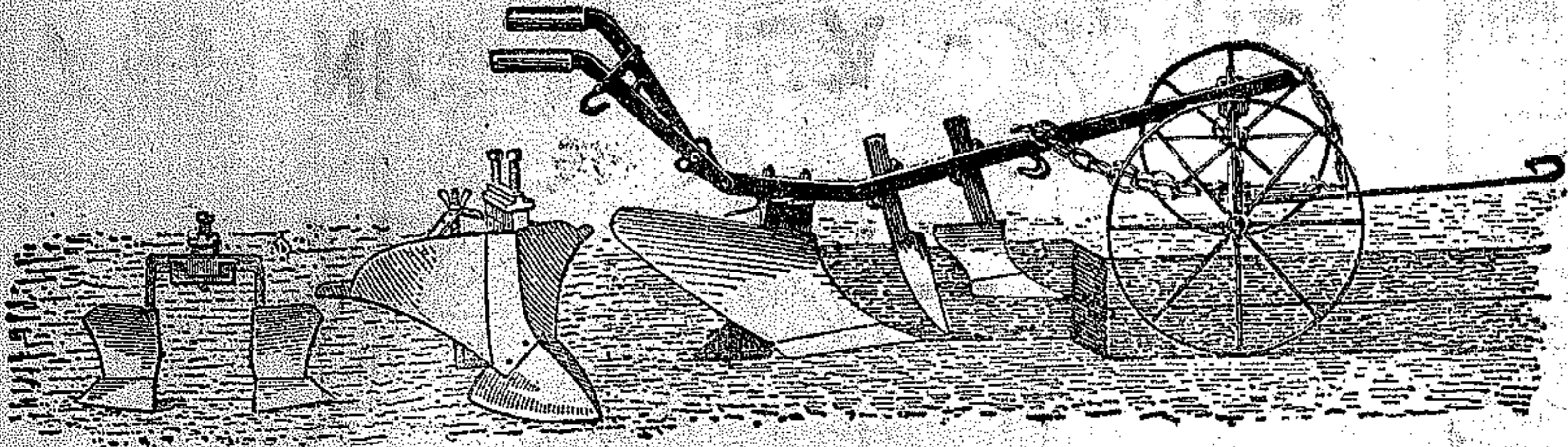
SCIATICA
istituto Dr. Comm. G. MUNARI di Treviso
Condirettore: Dott. fav. DE FERRARI
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISIO: Via Ruggero 6 (Casa propria)
PIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

"Motorette"
Il motore più perfetto, più economico e di più facile applicazione su qualsiasi bicicletta essendo senza trasmissione esterna.
BAGNOLI e C. - UDINE
Viale Palmanova 2 - Telef. 206
Vendita Esclusiva per l'Italia
Catalogo gratis a richiesta.



DEBOLI e MALATI di STOMACO!
Convalescenti! Anemici!
Curatevi colle Polveri Tonic-Ricosilienti
Preparate dal chimico Farmacista E. Bacchetti
20 anni di successo!
Una scatola L. 5 - (bollo compreso) in tutte le Farmacie o franca di porto in Italia inviando L. 5/75 (L. 30 - per la cura completa di sei scatole) al preparatore:
E. BACCHETTI - Premiata Farmacia D. MONTI - Castelnuovo V.

Corriere Transatlantico
Con personale viaggiante tra l'Italia e l'America del Sud
Partenze ed arrivi ogni mese
Porto e consegna Merci - Pacchi - Numerario - Valori - Documenti
Lettere - Campionari - Liquidazioni eredità - Alienazione di immobili
Ricerche di persone emigrate in America ecc.
C. Clerichino e C. Torino - Succursale - Genova - Filiali: Rio De Janeiro - Buenos Ayres
Agenzia di Udine: Ditta Gaudio & Cavallero



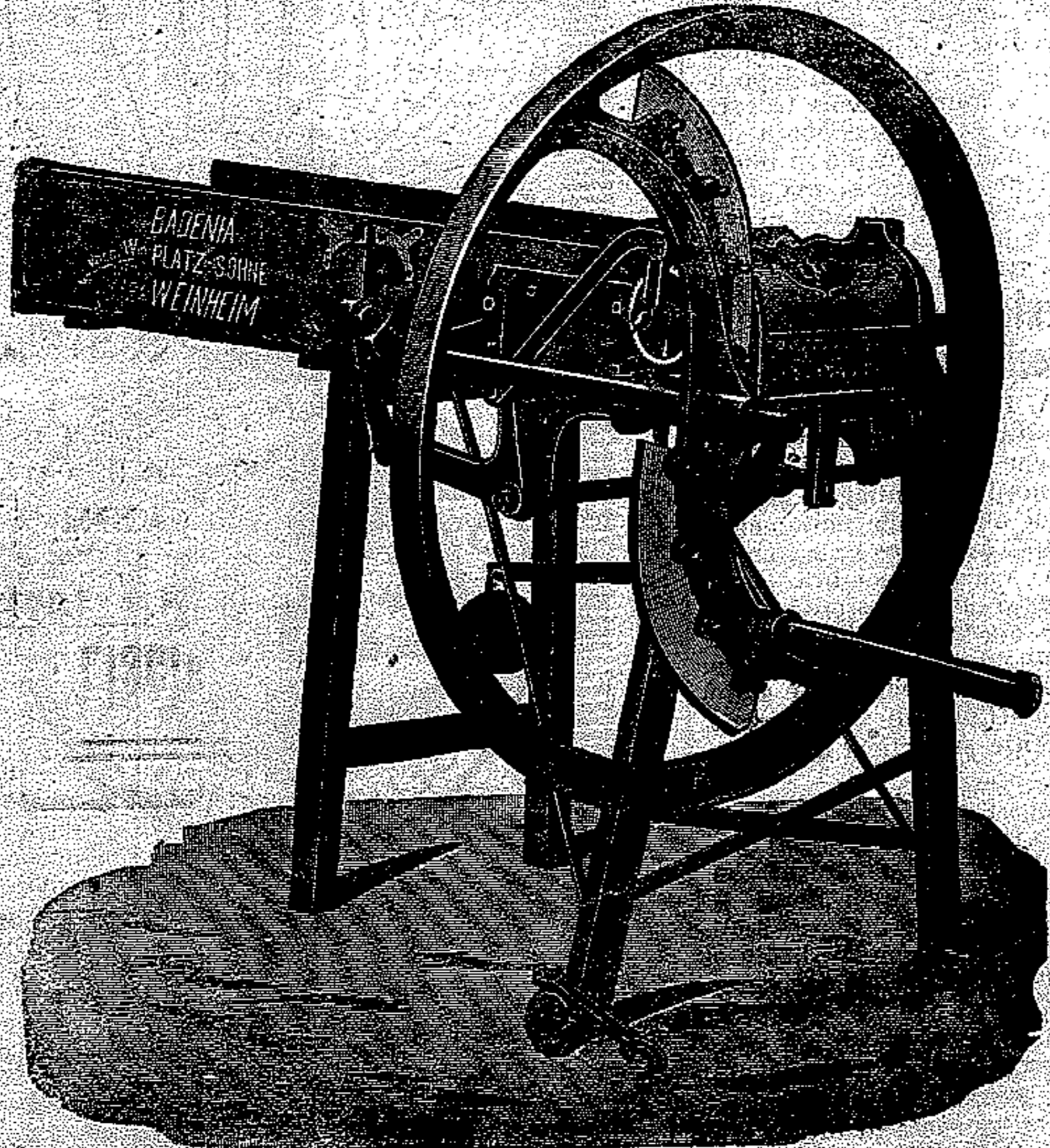
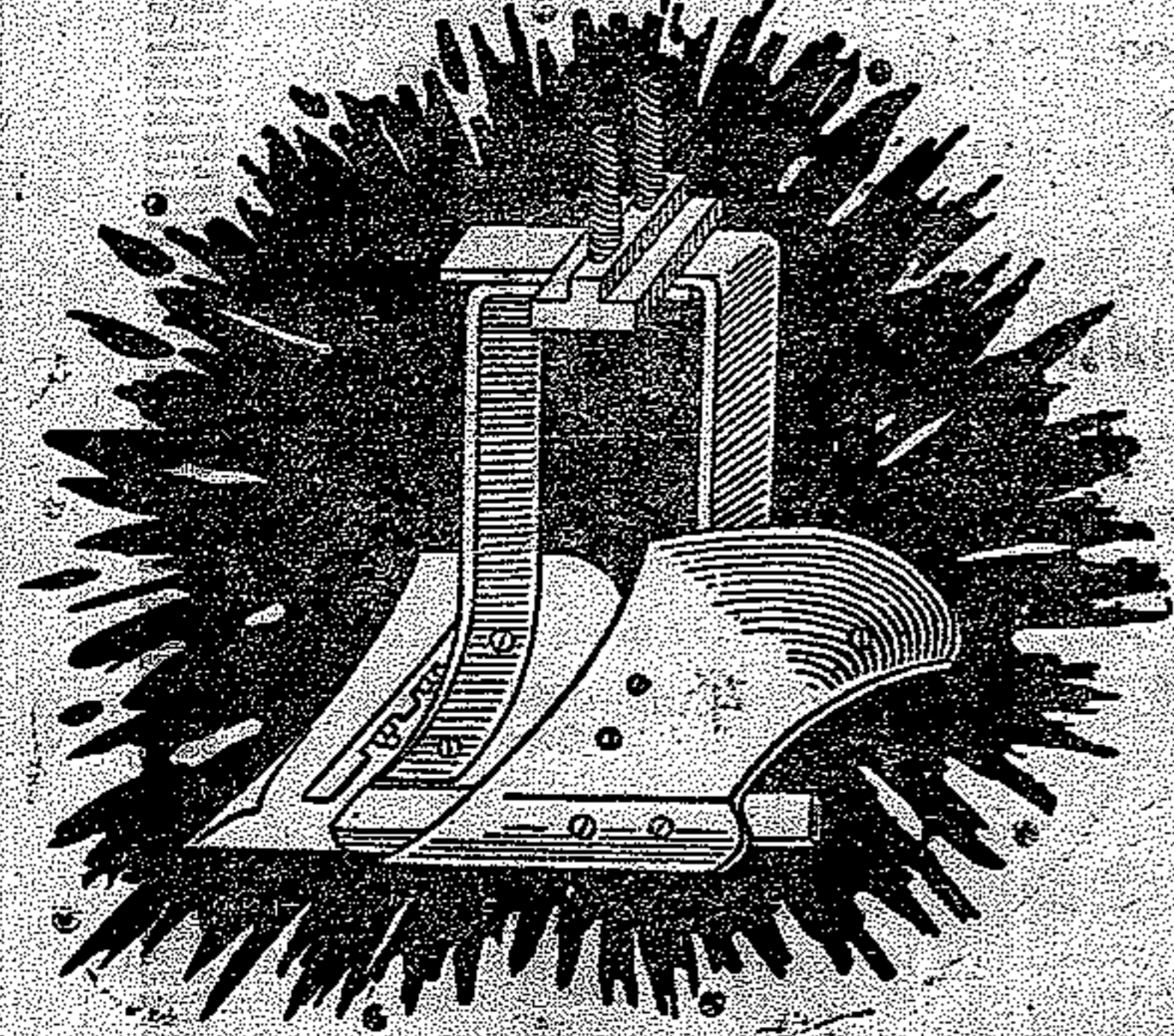
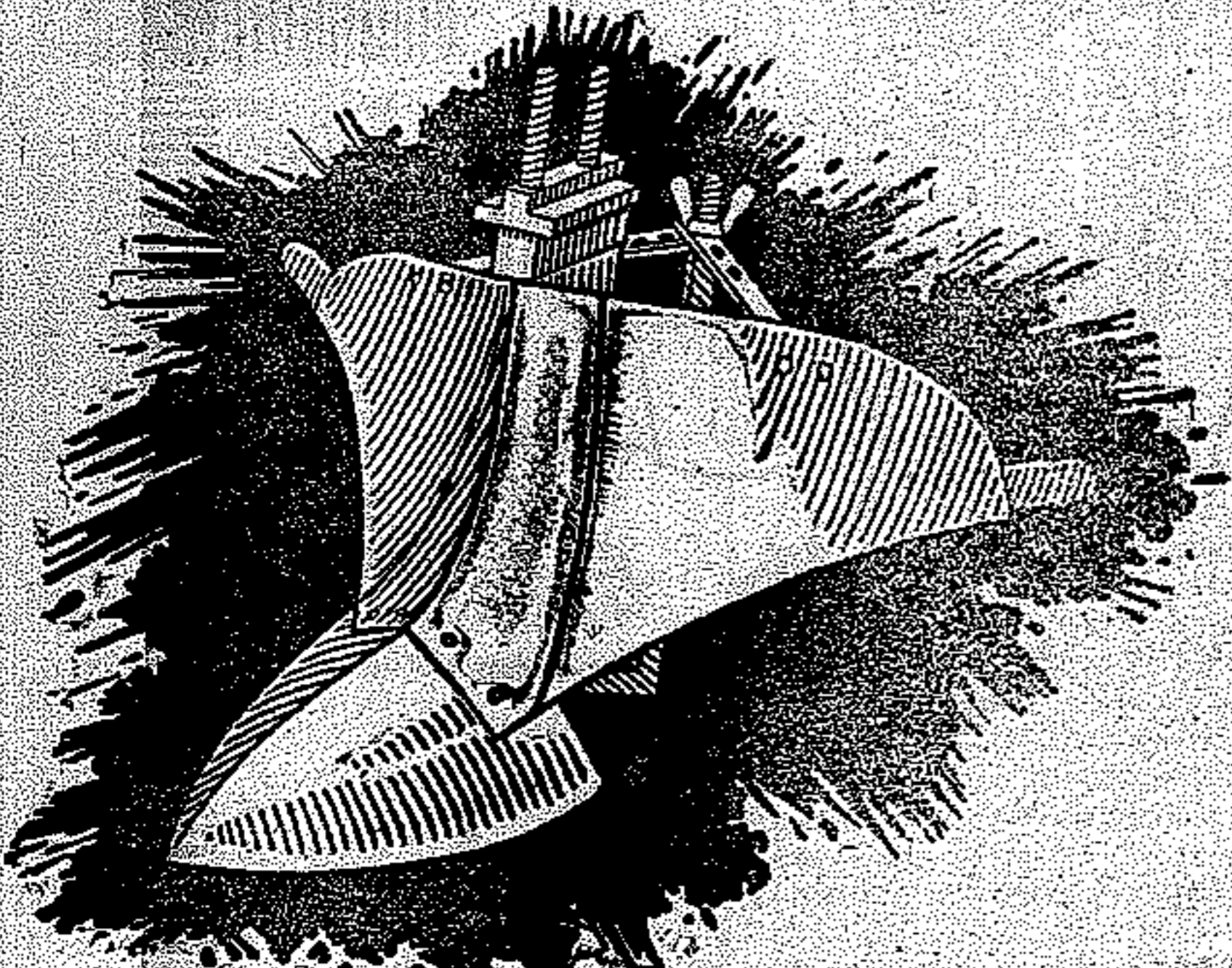
Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili il tutto su la stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775 - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente fornitori

Presso la
Associazione Agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Foscolle)

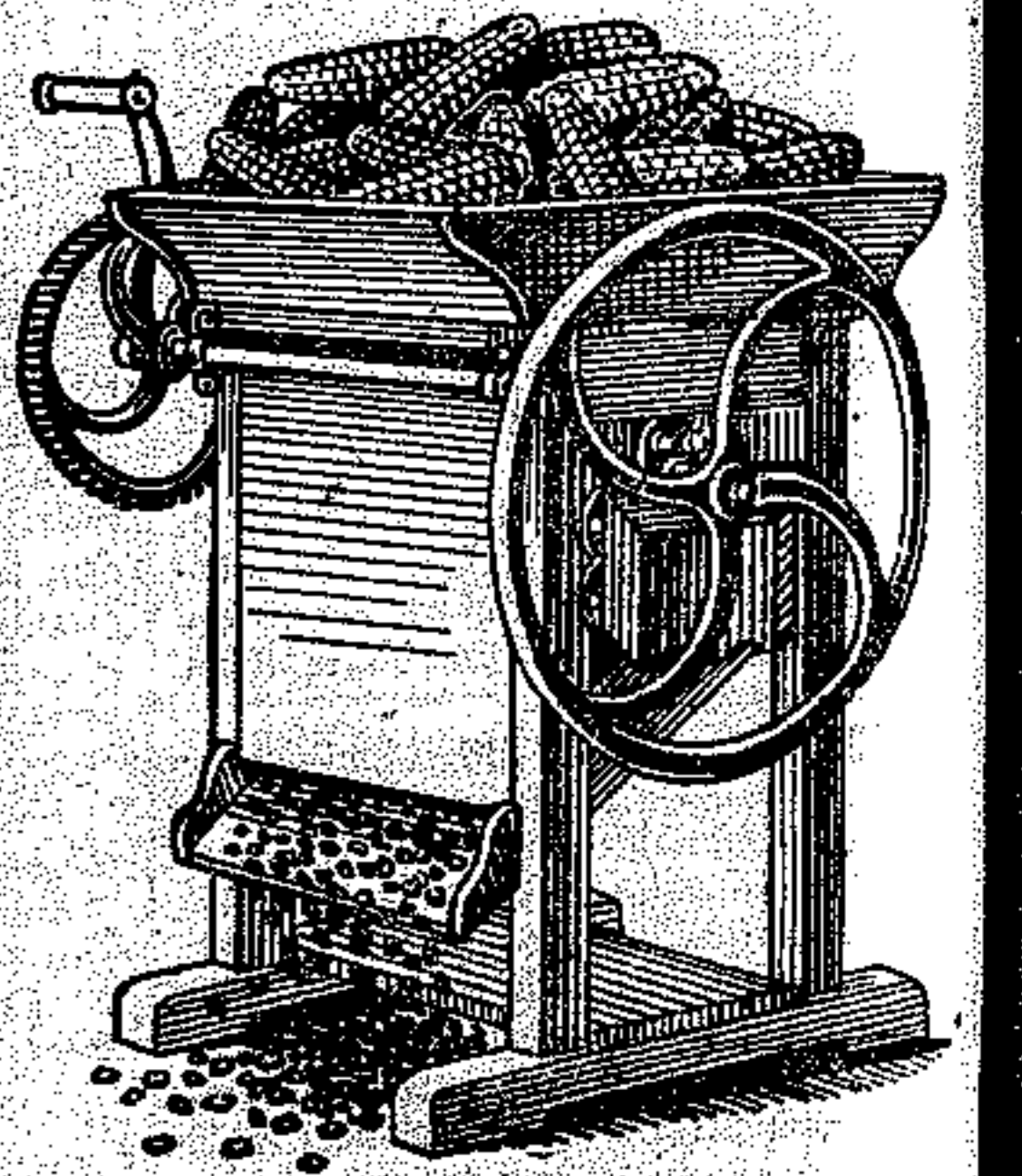
Tutte le materie utili all'agricoltura
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.
Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

e per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc.
OFFICINA RIPARAZIONI
per tutte le **Macchine Agrarie**



SGRANATOI

Trincia-
foraggi



ACHERINA la migliore Lisciva liquida

Saponina - Saponi da bucato - Soda - cristalli - Soda Solvay
Solfato di soda - Creme Lior Noir, Kela ecc.

Deposito del rinomato Sapone ECCO

Unto da Carri - Pachetti coloranti "Super-Iride"

Grande Fabbrica Nazionale d'Inchiostri

Grandioso assortimento Caramelle di Primarie Marche

ADRIANO TAMBURELINI

UDINE - Viale Duomo N. 34 (fuori Porta Foscolle) Telefono 13 - UDINE

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

Per TRIESTE: omn. 5.25 - Acc. 8.10 - dir. 10.20 - acc. 14. - omn. 17.30 - acc. 19.55.
I treni delle 8.10 e 17.30 sono sospesi alla domenica e quello delle 17.30 si ferma a Gorizia.
Per CIVIDALE: 8.15 - 11.30 - 16.10 - 20.10.
Per S. GIORGIO DI NOGARO: 6.10 - 12.51 - 19.41.
Il treno delle 19.41 è sospeso la domenica.
Per CERVIGNANO: 5.10 - 12.51 - 19.41.
Il treno delle 19.41 è sospeso la domenica.
Per TARVISIO: dir. 4.15 - omn. 5.30 - dir. 9.40 - dir. 16.05 - acc. 19.40.
Il treno dir. delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il treno delle 9.40 è sospeso la domenica.
Per VENEZIA: acc. 6.15 - m. 7.15 - acc. 9.5 - dir. 11.20 - dir. 14.05 - acc. 17.15 - dir. 20 - dir. 20.5.
Il treno delle 0.5 è sospeso la domenica.
Per S. DANIELE: 7.20 - 11.25 - 14.55 - 18.15.
Da GEMONA per CASARSA: 5.30 - 15.55.
UDINE per TRICESIMO: 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.5.
Da CASARSA per GEMONA: 8.35 - 18.30.
Da CASARSA per PORTOGRUARO: 4.30 - 7.20 - 18.35.
Il treno delle 7.20 è sospeso la domenica.
Da CASARSA per MOTTA: 9. - 15.30.
Da STAZIONE CARNIA per VILLA SANTINA: 7.45 - 11. - 17.20 - 21.20 - in coincidenza coi treni da Udine.
Il treno delle 11 è sospeso la domenica.

Arrivi a Udine

Da TRIESTE: omn. 7 - acc. 8.43 - acc. 13.40 - acc. 15.35 - dir. 19.5 - omn. 21.5.
Il treno delle 7 parte solo da Gorizia.
I treni delle 7 e 13.40 sono sospesi la domenica.
Da CIVIDALE: 7.45 - 11. - 13.45 - 19. -
Da S. GIORGIO DI NOGARO: 7.33 - 13.55 - 19.4.
Il treno delle 7.33 è sospeso la domenica.
Da CERVIGNANO: 7.33 - 9.32 - 19.4.
Il treno delle 7.33 è sospeso la domenica.
Da TARVISIO: acc. 8.43 - dir. 13.5 - dir. 19.35 - omn. 22.40 - dir. 1.15.
Il treno delle 19.35 è sospeso la domenica.
Il treno delle 1.15 si effettuerà solamente il martedì, giovedì e sabato.
Da VENEZIA: dir. 4 - m. 7.24 - acc. 8.55 - dir. 9.30 - dir. 12.46 - dir. 15.40 - acc. 19.6 - acc. 22.50.

Mandorlato e Torrone

DELLA DITTA

P. CURTOLO e FIGLI

S. LUCIA DI PIAVE

DEPOSITO

Presso

ANTONIO LENISA - UDINE

Commercio derrate alimentari - Via Grazzano 76

Servizio Autotrasporti Merci

UDINE - TRIESTE

Ogni martedì e venerdì ricevimento merci

CORRIERE RONCHI

Via Cavallotti 22 - Telefono 2-76

Si assumono anche trasporti a Camion completo con rimorchio per altre destinazioni.

AUTOGARAGE ARTURO ALDI (ex Laskovic) Via T. Cicconi N. 2 B.